



BANDO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI AI TEATRI DI NAPOLI E PROVINCIA

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare i teatri provinciali, la cultura ed il connesso indotto turistico, la Camera di commercio di Napoli emana un apposito bando promozionale volto a concedere sovvenzioni ai sensi dell'art.4 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari approvato con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 30/05/2019, finalizzato a sostenere il settore della cultura in un momento difficile emergenziale, favorendo il supporto alla liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

Art.2 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di **euro 1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00).

In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

La Camera di Commercio si riserva di ritirare il bando per esigenze organizzative senza che ciò possa costituire motivo di richieste risarcitorie o di indennizzo da parte dei richiedenti la sovvenzione.

Art.3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando i soggetti iscritti nel Registro Operatori dello spettacolo, in qualità di teatri, ed aventi sede legale o sede operativa in provincia di Napoli, ai sensi dell'art.10 comma 4 della Legge Regione Campania 15 giugno 2007 n. 6 e s.m.i. (delibera di Giunta Regione Campania n.59 del 19/02/2019) ad esclusione del Teatro San Carlo che sarà oggetto di successivo ausilio finanziario, dei teatri con una capienza di posti a sedere inferiore a 350 e dei teatri nei quali l'Ente camerale risulta presente nella compagine sociale.

I teatri debbono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;

- b) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- c) essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio;
- e) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- f) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere alla sovvenzione.

Tutti i superiori requisiti devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto della sovvenzione a pena di decadenza.

Art.4 - CARATTERISTICHE DELLA SOVVENZIONE

Il sostegno economico, erogato a fondo perduto e in un'unica soluzione è finalizzato alla concessione di una sovvenzione ai teatri pari al 100% del valore economico delle rappresentazioni teatrali presentate in sede di domanda. La domanda deve evidenziare il numero dei posti a sedere previsti nelle opere presentate ed il connesso costo dell'iniziativa. Si considerano ammissibili i soli costi riconosciuti dal Regolamento camerale vigente in materia di concessione di ausili finanziari.

I criteri per la valutazione delle proposte di rappresentazioni teatrali, analizzati da una apposita commissione camerale nominata dal Segretario Generale, dovranno considerare la capacità di attrarre turisti/visitatori/studenti, la qualità artistica, il legame con la tradizione napoletana.

Per quanto concerne la modalità di promozione della cultura, soprattutto alla luce della circostanza che il target dei turisti e degli studenti può essere un volano di prospettiva strategica, l'Ente camerale, in caso di ammissione della domanda, provvederà alla stipula di convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, per attivare prenotazioni degli spettacoli da parte delle scuole secondarie napoletane, e con agenzie / tour operator per attivare prenotazioni degli spettacoli a favore di turisti.

Sarà compito dei teatri trasmettere i biglietti ai soggetti in convenzione indicati dalla Camera di Commercio.

In sede di rendicontazione i Teatri invieranno all'Ente camerale un report dell'evento (numero spettatori presenti , fotografie, altro materiale documentale, rendiconto economico analitico dei costi sostenuti). L'ausilio sarà proporzionalmente ridotto in funzione della eventuale minore rendicontazione dei costi preventivati in sede di domanda.

Le iniziative da finanziarie decorrono dal 1 ottobre 2020 fino al 31/12/2020 ed il limite massimo concedibile per ciascun teatro è quello indicato al punto a) dell'art.5.

Art.5 – FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili soltanto le spese previste dall'art.6 del vigente Regolamento, che si presume conosciuto dai soggetti richiedenti senza possibilità alcuna di prova contraria.

a) La sovvenzione massima concedibile per ogni TEATRO è legata ai seguenti parametri:

➤ Da 350 a 499 posti	€ 15.000
➤ Da 500 a 750 posti	€ 25.000
➤ Da 751 a 1.000 posti effettivi	€ 50.000
➤ Da 1001 a 1.250 posti effettivi	€ 100.000
➤ Oltre 1250 posti effettivi	€ 250.000

Inoltre, il teatro, per poter accedere alla domanda di sovvenzione deve dimostrare con idonea documentazione di aver messo in scena un numero minimo di rappresentazioni totale pari a 5 (cinque) nell'arco di 2 stagioni teatrali nel biennio 2018/2019;

b) La sovvenzione sarà integralmente concessa qualora il Teatro realizzi tre spettacoli nel periodo ottobre/dicembre 2020 e presenti un budget di spesa integralmente rendicontato. Essa sarà proporzionalmente ridotta in funzione della parziale rendicontazione dei costi preventivati.

Il soggetto partecipante in forma individuale non può essere altrettanto partecipante in forma collettiva (cooperative/consorzi o aggregazioni similari). In caso di presentazione di due o più istanze, è considerata unicamente ammissibile quella cronologicamente anteriore.

La procedura del bando è a sportello fino ad esaurimento fondi. Una apposita commissione camerale analizzerà le domande pervenute secondo i criteri di valutazione.

Art.6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando, in considerazione della non univoca

interpretazione delle norme comunitarie, sono allo stato concedibili quali non aiuto di stato. L'ente si riserva, nell'ambito delle norme individuate dal DM n.115/2017, di approfondire la tematica confermando o meno l'attuale impostazione, tenendo anche conto degli aiuti di stato concessi, in regime di esenzione ai sensi dell'art.53 (aiuti alla cultura) del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Art.7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, la domanda di ausilio, riguardanti le iniziative progettuali da realizzarsi entro il **31 dicembre 2020**, dovrà essere presentata secondo le modalità temporali indicate nel sito web della CCIAA di Napoli, per via telematica, attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, autenticandosi con le procedure ivi previste, seguendo la procedura di cui all'*allegato tecnico*.

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente l'ausilio, dovranno essere utilizzate le credenziali Telemaco del proponente ed il legale rappresentante dovrà firmare i singoli files con il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) questi potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell'istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche tramite apposito modulo di procura allegato al presente bando scaricabile dal sito web camerale all'indirizzo www.na.gov.camcom.it, sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando per la concessione di sovvenzioni ai teatri di Napoli e provincia.

In tal caso il modello di procura deve essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, dal solo intermediario e deve contenere la firma autografa del titolare/legale rappresentante del proponente, nonché la copia del documento di riconoscimento, acquisito tramite scansione.

L'ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile, dandone immediata pubblicità sul sito istituzionale della camera: www.na.camcom.gov.it.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente la sovvenzione:

1. MODELLO BASE generato dal sistema che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del proponente (anche nel caso di invio della

- domanda tramite intermediario abilitato);
2. MODULO DI DOMANDA disponibile sul sito internet www.na.gov.camcom.it compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (anche nel caso di invio della domanda tramite intermediario abilitato);
Le domande di richiesta di sovvenzione nelle quali il MODELLO BASE e/o il MODULO DI DOMANDA risultino firmati digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante del soggetto proponente sono considerate irricevibili e non ne verrà attivato l'esame.
 3. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.
 4. Con l'invio della pratica dovrà essere assolto il versamento dell'imposta di bollo.
 5. Il soggetto richiedente dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese o altra PEC se il soggetto richiedente non è obbligato alla iscrizione al Registro e che sarà utilizzata sia dalla Camera di commercio che dallo stesso soggetto interessato per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa.napoli@legalmail.camcom.it

Art.8 – DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE ALLA DOMANDA PENA L'ESCLUSIONE

Al modulo base deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- ✓ modulo di domanda A scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it, compilato in ogni sua parte, la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, per l'ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che il soggetto intende rendere, il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante, **pena l'inammissibilità** dell'istanza;
- ✓ fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto legittimato alla firma della domanda di contributo;
- ✓ idoneo atto amministrativo da cui si evinca il potere di firma del soggetto che presenta la domanda;
- ✓ in caso di invio di pratica telematica da parte di intermediario sarà necessario allegare delega, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, firmata digitalmente dall'intermediario, come da modello scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it, **pena l'inammissibilità** dell'istanza;

- ✓ esauriente relazione illustrativa dell'iniziativa (Modulo A1), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante, **pena l'inammissibilità** dell'istanza, per cui è richiesto l'ausilio, recante una chiara e dettagliata descrizione del progetto, del programma da svolgere, nonché un dettagliato cronoprogramma delle attività. La relazione contiene il piano finanziario del progetto con indicazione dettagliata delle attività da svolgere dovendo in particolare contenere in maniera distinta tutti i costi da sostenere per la realizzazione del progetto. Il soggetto proponente si impegna a dare visibilità esterna dell'avvenuta concessione dell'ausilio camerale, apponendo, se del caso, in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo della Camera di Commercio accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con l'ausilio finanziario della Camera di Commercio di Napoli". Infine la Relazione deve contenere gli elementi necessari per permettere la valutazione sulla base dei seguenti criteri:

Voce	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Capacità di attrarre turisti/visitatori/studenti	da 0 a 25
2	Qualità artistica delle rappresentazioni teatrali	da 0 a 50
3	Legame con la tradizione napoletana	da 0 a 15
4	Chiarezza espositiva della progettualità presentata	da 0 a 10

Il punteggio attribuibile va da 0 a 100 punti.

Un progetto è considerato ammissibile se allo stesso viene attribuito un punteggio di almeno 60 punti.

La mancata declinazione analitica della Relazione nelle voci indicate da 1 a 4 comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

Art. 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La gestione del bando, relativamente alla istruttoria di merito, è affidata ad una commissione camerale, mentre la verifica delle condizioni di ammissibilità e della rendicontazione/liquidazione dell'ausilio concesso è affidata all'Azienda Speciale Unica "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli.

L'Azienda effettuerà un'istruttoria formale finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per i beneficiari).

La commissione camerale è nominata dal Segretario Generale ed è composta da numero tre componenti, di cui almeno uno con funzioni dirigenziali nel ruolo di Presidente.

L'azienda provvederà, ove necessario, a richiedere elementi informativi e documentazione integrativa fissando un termine perentorio, non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, a pena di improcedibilità.

Non è possibile richiedere integrazioni documentali quando il mancato invio e/ o omissione comportino l'esclusione dal procedimento.

Per la valutazione delle iniziative, la Commissione terrà conto dei criteri di valutazione in precedenza indicati, di cui all'art. 8 (relazione illustrativa).

La graduatoria di merito verrà redatta con riferimento al punteggio raggiunto dal progetto presentato e, a parità di requisiti, costituirà elemento preferenziale l'ordine temporale di presentazione della pratica telematica.

All'esito dell'attività istruttoria il Dirigente dell'Area Promozione provvede all'accoglimento o al diniego della concessione della sovvenzione comunicandone l'esito a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Ente. Tale modalità costituisce forma esclusiva di comunicazione agli istanti ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.

Il Dirigente dell'Area Promozione approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a)l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b)l'elenco delle domande non ammesse;
- c)l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione della sovvenzione, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

Si precisa che la pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A conclusione dell'attività oggetto dell'ausilio, i soggetti promotori della iniziativa sono obbligati alla rendicontazione improrogabilmente entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, di tutte le spese sostenute per la realizzazione, **pena l'esclusione**.

Le spese rendicontate devono essere coerenti con il piano finanziario presentato in sede di presentazione della domanda.

Eventuali difformità non potranno essere ammesse e l'ausilio sarà corrispondentemente ridotto.

La rendicontazione finale delle spese completa di tutti i documenti giustificativi dovrà essere presentata con pratica telematica secondo il modello B di rendicontazione scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it.

L'ausilio sarà erogato direttamente al soggetto beneficiario a seguito della presentazione e della successiva valutazione positiva della rendicontazione.

Si applica in ogni caso quanto disposto dal Regolamento.

I costi da ammettere all'ausilio devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione

comprende obbligatoriamente:

1. documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'iniziativa, foto, video, rassegna stampa, copia materiale prodotto ove si evinca il logo camerale (preceduto dalla dizione "Con l'ausilio della Camera di Commercio di Napoli");
2. dichiarazione, in forma di autocertificazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, attestante che per la stessa iniziativa il richiedente ha ricevuto ovvero intende richiedere ausili ad altri enti pubblici;
3. riepilogo analitico delle spese sostenute;
4. copia conforme all'originale di tutte le fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti), di cui il rappresentante legale attesta l'autenticità, che debbono riportare la precisa indicazione dell'iniziativa progettuale cui si riferiscono;
5. la documentazione comprovante il pagamento delle fatture rendicontate (copia degli estratti conto/bonifici, quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori)
6. autocertificazione attestante che non siano state emesse note di credito e non siano stati concessi sconti o abbuoni successivamente alla fatturazione etc..;
7. attestazione antiriciclaggio;
8. eventuale polizza fideiussoria;
9. documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;

Tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente l'ausilio finanziario, pena l'inammissibilità della rendicontazione.

Prima che si proceda alla liquidazione dell'ausilio, l'Azienda Speciale "SI. Impresa" provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni.

A seguito della presentazione della rendicontazione l' Azienda Speciale SI Impresa provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nella domanda di ausilio finanziario ed a notificare l'Ente camerale.

Nel corso delle verifiche sulla rendicontazione, la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori, assegnando un termine perentorio di gg. 10 dalla ricezione della richiesta affinché il soggetto beneficiario provveda.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, non sarà liquidato alcuna sovvenzione ai soggetti che, al

momento dell'erogazione, risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Napoli e con la propria Azienda Speciale.

Gli ausili alle imprese saranno erogati in un'unica soluzione, previa verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando.

Resta inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti ausili ai beneficiari richiedenti sia l'avvenuta spesa dei costi ritenuti ammissibili nella domanda.

In ogni caso in sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dell'ausilio spettante sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo, l'ausilio sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, l'ausilio che sarà erogato corrisponderà comunque all'importo ammesso.

11. EVIDENZA DELL'AUSILIO FINANZIARIO CAMERALE

L'indicazione dell'ausilio camerale andrà riportato su tutti i documenti realizzati nel corso del progetto (brochure, guide, ecc.) sui materiali promozionali realizzati per la diffusione dell'iniziativa (inviti, manifesti, locandine, siti internet, ecc.) ed in tutte le comunicazioni rivolte all'esterno, ivi incluse quelle rivolte alle imprese di cui si richiede il coinvolgimento.

L'ausilio camerale andrà indicato mediante apposizione del logo camerale, nell'ultima versione disponibile.

Il vertice della Camera di Commercio dovrà essere formalmente invitato a partecipare all'iniziativa realizzata grazie all'ausilio dell'Ente, all'occasione il Presidente potrà delegare un rappresentante a portare il saluto e rappresentare la CCIAA in caso di impedimento.

12. REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE.

La Camera di Commercio di Napoli, anche su proposta del RUP di SI Impresa, dispone la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- c) il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Camera di Commercio di Napoli;
- d) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% dell'ausilio finanziario concesso.

13. RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE.

Il beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo

posta elettronica certificata: cciaa@legalmail.na.camcom.it prima della liquidazione degli importi concessi

14. ISPEZIONI E CONTROLLI

La CCIAA, anche attraverso la propria Azienda Speciale unica SI Impresa, si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso l'ausilio, effettuando controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili si produrrà la decadenza della concessione dall'ausilio finanziario con motivato provvedimento del Dirigente competente della CCIAA. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@legalmail.na.camcom.it.

15. CONTROVERSIE

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali, si informa di quanto segue:

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) nella persona giuridica di UNIONCAMERE i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario al fine di partecipare al Bando per la selezione di iniziative organizzate da terzi di rilievo per la promozione economica e territoriale della provincia di Napoli (Associazioni).

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli per quanto necessario ed indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC.

- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali, né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per tutta la durata delle attività inerenti il "Bando per la selezione di iniziative organizzate da terzi di rilievo per la promozione economica e territoriale della provincia di Napoli (Associazioni) "Successivamente dal momento della conclusione della suddetta procedura, i dati sono conservati per i successivi 5 anni salvo contenzioso.

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento dei dati personali (secondo le norme del GDPR);

opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali —www.garanteprivacy.it.

Il conferimento dei dati personali non è facoltativo: il mancato conferimento dei dati richiesti non consente la partecipazione alla procedura selettiva.

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

Il responsabile del trattamento dei dati è S.I. Impresa.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo di competenza della CCIAA di Napoli relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail voucher@si-impresa.na.camcom.it.